

COMUNE DI VENAUS  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Num. 29 del 06.04.2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2016

Punto n. \_\_\_\_

Seduta \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

Delibera n. \_\_\_\_\_

PRESENTI: \_\_\_\_\_

ASSENTI: \_\_\_\_\_

# COMUNE DI VENAUS

PROVINCIA DI TORINO

Proposta di deliberazione n. 29 del 06.04.2017

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare:  
l'art. 227, così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali, relative alla formazione del rendiconto finanziario comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;  
l'art. 227, comma 2, il quale dispone che il rendiconto di gestione deve essere deliberato dal Consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;  
dispone, inoltre, che la proposta di rendiconto di gestione viene messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare, prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto, entro un termine non inferiore a 20 gg., stabilito dal regolamento (vedi art. 39 che conferma il termine di 20 gg.);

Dato atto che il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 è stato redatto in forma "autorizzatoria" secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.; coerentemente, anche il rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 viene redatto in forma "autorizzatoria" secondo i modelli di cui al d.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Precisato che questo Comune si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232 del D. Lgs. 267/00, rinviando all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale (facoltà prevista per gli Enti con popolazione fino a 5.000 abitanti); viene pertanto allegato al presente rendiconto unicamente il conto del patrimonio come risultante alla chiusura del 31.12.2016;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il conto del Tesoriere relativo all'esercizio 2016, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 93, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000 ed in conformità all'art. 227;

Visto il conto del bilancio 2016, redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio 2016 e dato atto dell'avvenuta procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi, effettuata con deliberazione di G.C. n. 2 del 24.02.2017 in conformità all'art. 228, comma 3, del T.U.E.L. 267/2000, che recita:

*"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";*

Visto il conto generale del patrimonio che riassume il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti, dei debiti e le variazioni degli stessi che sono derivate dalla gestione del bilancio o da altre cause, redatto ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L. 267/2000;

Viste le disposizioni dell'art. 187 del T.U.E.L. 267/2000, come modificato dal D.Lgs.118/11 e dal D.Lgs. 126/2014, relative alla distinzione in fondi dell'avanzo di amministrazione;

Vista la deliberazione n. 12 del 16.03.2017 della Giunta comunale, con la quale viene resa al Consiglio comunale la "Relazione sulla gestione di cui all'art. 231 del D.Lgs. 267/00" dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2016;

Rilevato che:

- in data 17.03.2017 è stato comunicato ai Consiglieri comunali l'avvenuto deposito dello schema di rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016, corredato dei relativi allegati, in esecuzione del vigente Regolamento comunale di contabilità, per le eventuali osservazioni;

Preso atto che:

- entro il termine stabilito dal Regolamento comunale di contabilità (gg. 20), non sono pervenute osservazioni da parte dei Consiglieri comunali;
- il Revisore dei conti Maria Wilma Lazzarato ha fatto pervenire la prescritta Relazione al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016, che viene allegata al rendiconto ai sensi dell'art. 227, comma 5, sub b, del T.U.E.L. 267/2000, la quale analizza in termini positivi la gestione finanziaria 2016;

Dato atto che il Rendiconto del precedente esercizio finanziario è stato approvato regolarmente;

Dato atto inoltre che in data 02.08.2016 con deliberazione n. 9 il C.C. ha regolarmente effettuato la ricognizione sulla gestione, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000, verificando positivamente il permanere degli equilibri di bilancio e lo stato di attuazione dei programmi come stabiliti per il triennio 2016 / 2018;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, allegato al rendiconto ai sensi dell'art. 227, comma 5, sub c, del T.U.E.L. 267/2000;

Dato atto che alcuni residui attivi sono stati riconosciuti in tutto o in parte insussistenti, per cui vengono proposti per l'eliminazione dal rendiconto finanziario 2016 contestualmente all'approvazione del Rendiconto stesso, come prescritto dall'art. 40, commi 3 e 4, del Regolamento comunale di contabilità;

Visto quanto disposto dall'art. 45 del D.Lgs. 504/92 (come modificato dall'art. 19 del D.Lgs. 342/97, e dell'art. 16 bis del D.L. 8/93, convertito con modificazioni nella legge 68/93, in materia di abolizione dei controlli centrali su organici, assunzioni e tassi di copertura dei costi dei servizi) e verificate con riscontro positivo le disposizioni agevolative ivi previste, applicabili in quanto questo Comune non è in situazione di dissesto, come da certificazione dei parametri obiettivi (n. 10 parametri totalmente negativi su 10);

Dato atto che non risultano residui passivi dichiarati perenti agli effetti amministrativi;

Visti i conti resi dagli agenti contabili interni preposti a detti servizi (art. 233 T.U.E.L. 267/2000) e ritenuti meritevoli di approvazione insieme al rendiconto di gestione;

Dato atto che il C.C. agisce per competenza propria, ai sensi dell'art. 42, comma 2, sub.b del T.U.E.L. 267/2000;

Accertato che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 e precisamente:

- parere favorevole del Responsabile del servizio economico-finanziario, quale servizio proponente ed attestante la regolarità tecnica dell'atto;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del servizio economico-finanziario;

Cio' premesso,

propone che il Consiglio

## **D E L I B E R I**

Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di approvare il RENDICONTO DI GESTIONE dell'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 di questo Comune comprendente il CONTO DEL BILANCIO con i relativi allegati, il CONTO DEL PATRIMONIO, in forma "autorizzatoria" secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011 e smi,, con le seguenti risultanze:

fondo cassa al 31.12.2016: € 2.450.374,04=; avanzo di amministrazione 2016: € 1.627.253,12=;

Di approvare la "Relazione sulla gestione di cui all'art. 231 del D.Lgs. 267/00" dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2016, resa dalla Giunta comunale con atto n. 12 del 16.03.2017;

Di approvare i conti resi da parte degli agenti contabili interni preposti a detto servizio (art. 233 T.U.E.L. 267/2000);

Di dare atto che alla fine dell'esercizio finanziario 2016 non esistevano debiti fuori bilancio;

Di dare atto che con l'approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016 sono stati contestualmente approvati i risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio, effettuata in conformità all'art. 228, comma 3, del T.U.E.L. 267/2000;

Di approvare l'eliminazione dal Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 dei residui attivi insussistenti o inesigibili, come da prospetto che segue:

=====

Cap.	Oggetto	Accertamento	Debitore	Importo	Importo eliminato	Motivo
370	Regione per riassetto idrogeologico	174/2009	Regione Piemonte	251.370,00	158,84	insussistenti (arrotondamenti)
520	Partite di giro conto terzi	228/2009	Diversi	177,02	177,02	insussistenti (arrotondamenti)
520	Partite di giro conto terzi	219/2010	Diversi	245,76	245,76	insussistenti (arrotondamenti)
560	Partite di giro da Stato e Regioni	212/2010	Regione Piemonte	750,00	750,00	Insussistenti (previsioni in eccesso 2010)
80	Tarsu	249/2011	Diversi	4.646,30	3.354,72	Insussistenti (previsioni in eccesso 2011)
80	Tarsu	250/2011	Diversi	4.863,17	216,87	Insussistenti (previsioni in eccesso 2011)
560	Partite di giro da Stato e Regioni	51/2014	Diversi	2.870,00	2.870,00	Insussistenti (previsioni in eccesso 2014)
520	Partite di giro conto terzi	68/2014	Diversi	310,49	310,49	Insussistenti (previsioni in eccesso 2014)
520	Partite di giro conto terzi	91/2014	Diversi	2.862,02	2.501,97	Insussistenti (previsioni in eccesso 2014)
560	Partite di giro da Stato e Regioni	210/2014	Diversi	924,00	924,00	Insussistenti (previsioni in eccesso 2014)
505	Partite di giro iva split istituzionale	704/2015	Diversi	188,39	188,39	Insussistenti (pareggio p. di giro 2015))
130	Regione per assistenza scolastica	709/2015	Regione Piemonte	1.500,00	1.500,00	Insussistenti (previsioni in eccesso 2015)
560	Partite di giro da Stato e Regioni	710/2015	Diversi	194,76	194,76	Insussistenti (pareggio p. di giro 2015)
				TOTALE	13.392,82	

Di dare atto inoltre che, ai sensi dell'art. 227, comma 5, sub. c, del T.U.E.L. 267/2000 è allegato al rendiconto 2016 l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Di dare atto, in conclusione, che il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016 corrisponde alle finalità dell'Ente in quanto è stato raggiunto un risultato equilibrato fra proventi e costi, e che dall'esame dello stesso e dalla relazione del Revisore non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere;

Di dare atto che al Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016 è stata allegata la certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, e che detti parametri non configurano individuazione di condizioni deficitarie.

### **PARERI**

Per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 vengono espressi i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto :

#### **AREA FINANZIARIA E TRIBUTI**

Parere di regolarità tecnica ( verifica della conformità alla normativa tecnica in materia ) :

Favorevole

Venaus li, 06.04.2017

IL RESPONSABILE DELL' AREA  
Lombardi Marco

---

#### **AREA FINANZIARIA**

Parere di regolarità contabile :

Favorevole

Venaus li, 06.04.2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
Lombardi Marco